

**maggio dei
monumenti**



**EBBRA
DI LUCE,
FOLLE
DI COLORI**

**STEFANO BOLLANI
IN CONCERTO**

31 maggio 2026

STEFANO BOLLANI IN CONCERTO

Domenica 31 maggio | Rotonda Diaz

Ospiti della serata: **Pepe Servillo, Ebbanesis, Daniele Sepe**

L'evento clou del **Maggio dei Monumenti**, in programma **domenica 31 maggio alle ore 21.00** alla **Rotonda Diaz** (apertura cancelli ore 20.00 – ingresso libero fino ad esaurimento posti), è il concerto gratuito di **Stefano Bollani**, maestro dell'improvvisazione e del dialogo tra generi musicali. In scaletta alcuni tra i più celebri brani della tradizione partenopea, rivisitati dal pianista e compositore attraverso il suo stile inconfondibile. Sul palco, come ospiti, anche **Pepe Servillo**, le **Ebbanesis** e **Daniele Sepe**, invitati a tradurre in musica l'immagine di Napoli come città plurale, stratificata e in continuo divenire, che ancora oggi mantiene intatta la sua capacità di reinventarsi.

“Per il concerto – racconta Stefano Bollani – sto costruendo una struttura che riguarda Napoli ma, come ben sa chi ci vive, si tratta di un contenitore enorme: dentro Napoli c'è qualsiasi cosa. Provo a fare una sintesi, avendo tre graditi ospiti napoletani doc: le Ebbanesis, due amiche e artiste straordinarie, e Daniele Sepe, un musicista favoloso con cui ho lavorato spesso, appassionato di Frank Zappa come me. E poi c'è Pepe Servillo, napoletano quasi doc, perché è di Caserta: anche con lui ho già collaborato e lo ritrovo sul palco con enorme piacere”.

Sul proprio rapporto con la città e con la cultura partenopea, Bollani aggiunge: *“Napoli mi evoca così tante immagini da farmi sentire in imbarazzo nel tentare di sintetizzarle. Per questo concerto ho scelto di concentrarmi sulla musica, andando oltre la pur meravigliosa canzone classica per esplorarne il 'prima' e il 'dopo'. Il 'prima' è rappresentato da giganti come gli Scarlatti, Alessandro il padre e Domenico il figlio. Mi affascina, in particolare, la figura atipica e il lavoro di Domenico: la sua fama la dobbiamo alla principessa Maria Barbara di Braganza, che decise di dare alle stampe gli esercizi per clavicembalo che il compositore scriveva per le sue lezioni. È una storia clamorosa, che riflette il rapporto complesso tra i musicisti e il successo, e di cui mi piacerebbe parlare durante il concerto. Per raccontare, invece, la Napoli contemporanea, il mio punto di riferimento è Roberto De Simone: secondo me è il tramite perfetto tra diversi compositori dei secoli scorsi, non solo gli Scarlatti, e la musica urbana che è esplosa tra gli anni Settanta e Ottanta con artisti come Pino Daniele e i Napoli Centrale”.*



COMUNE DI NAPOLI

Bio dell'artista

Stefano Bollani nasce a Milano e cresce tra Bologna e Firenze. Dopo esperienze nel pop, dagli anni Novanta si dedica soprattutto al jazz. L'incontro con Enrico Rava nel 1996 segna una svolta: con lui incide numerosi dischi e si esibisce in tutto il mondo. Parallelamente sviluppa la carriera solista, caratterizzata da eclettismo e ironia, collaborando con artisti italiani e internazionali. Vince importanti premi, tra cui l'Hans Koller Prize, riceve una laurea honoris causa dal Berklee College of Music e ottiene grande successo anche in ambito classico e sinfonico. Negli ultimi anni prosegue l'attività discografica tra jazz, musica brasiliana e piano solo.

Gli ospiti

Peppe Servillo, cantautore e attore, è la voce degli Avion Travel, gruppo fondato nel 1980 e vincitore al Festival di Sanremo nel 2000 con *Sentimento*. Autodidatta, affianca alla musica una carriera teatrale e cinematografica e firma canzoni per altri interpreti. È noto per progetti musicali raffinati e trasversali, spesso legati alla tradizione italiana e napoletana.

Ebbanesis è un duo vocale nato nel 2017 sul web, formato da Viviana Cangiano e Serena Pisa. Diventano virali reinterpretando classici e brani rock in dialetto napoletano, raggiungendo milioni di visualizzazioni. Si esibiscono in Italia e all'estero e pubblicano l'album *Transleit* nel 2020. Collaborano con artisti come Massimo Ranieri e Stefano Bollani.

Daniele Sepe, nato a Napoli nel 1960, è sassofonista e compositore, legato alla musica popolare e di impegno civile. Diplomato in flauto, lavora come turnista con numerosi artisti italiani prima di avviare un percorso personale con l'album *Malamusica* (1990). Collabora con i 99Posse e ottiene successo con *Vite perdite* e *Lavorare stanca*, vincitore della Targa Tenco. Maestro concertatore della "Notte della Taranta", affianca all'attività discografica un intenso lavoro per cinema e teatro. Nel 2015 fonda il collettivo Capitan Capitone e collabora con Bollani nel progetto *Napoli Trip*.